



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 05/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2013, n. 864

Modifiche e integrazioni organizzative della deliberazione di giunta regionale n.1112/2011.

L'Assessore al Lavoro, delegato alle funzioni assessorili in materia di personale e organizzazione, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'AP "Organizzazione", approvata dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, riferisce:

La Giunta regionale con deliberazione n. 1112 del 19/5/2011, ha approvato, tra le altre, l'istituzione del Servizio Tutela delle acque e del Servizio Risorse naturali, entrambi dipendenti dall'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche;

le competenze dei predetti Servizi, attribuite con la deliberazione giuntale sopradetta, attendono alla complessa gestione della risorsa "acqua" sia sotto l'aspetto della tutela in ambito "idrico", che in quello in ambito "naturale";

è di tutta evidenza, però, che la netta demarcazione delle funzioni dei Servizi che gestiscono la risorsa "acqua", a suo tempo attribuite dalla giunta regionale, non favorisce il governo dell'intera materia che, invece, necessita di un'unica regia;

per questa ragione la Conferenza di direzione con decisione n. 21 del 12/04/2013, in atti, ha ritenuto ragionevole proporre l'istituzione di un unico Servizio, in luogo di quelli succitati, assicurando così efficienza ed efficacia all'azione amministrativa, in un ottica più generale di semplificazione;

i termini della proposta della Conferenza sono i seguenti:

- cessazione del Servizio Tutela delle acque;
- cessazione del Servizio Risorse Naturali;
- istituzione del Servizio "Tutela Idrico - Naturale" cui assegnare le sottoelencate funzioni:

Tutela ambito idrico

- Cura l'attuazione delle competenze della Regione in materia di tutela dei corpi idrici, ex decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii. - parte terza, nonché delle direttive comunitarie di riferimento. Assicura il corretto flusso di informazioni allo Stato ed alla Commissione europea in materia.

- Cura la predisposizione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento periodico del Piano di Tutela delle Acque, nonché dei relativi piani e/o regolamenti attuativi ed esprime pareri di conformità di opere e piani in relazione alle previsioni del PTA.

- Cura la predisposizione e l'attuazione dei Piani di monitoraggio integrato delle acque.

- Cura l'attuazione e la gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque usate, nonché l'attuazione di misure finalizzate a favorire il riciclo dell'acqua ed il riutilizzo delle acque reflue depurate.

Provvede al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti del Sistema Idrico Integrato, ai sensi della l.r. 18/2012, art. 22.

- Cura le attività connesse all'attuazione della l.r. 17/2000 in materia di scarichi idrici.
- Assicura attività di coordinamento in materia di Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle competenze regionali in materia di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, ai sensi della L.R. 28/99.
- Assicura l'attuazione degli interventi a vario titolo finanziati inerenti il Servizio Idrico Integrato.
- Cura la definizione di indirizzi per la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso la programmazione dell'utilizzo delle stesse, la ripartizione tra i diversi usi e l'integrazione delle fonti di approvvigionamento. Contribuisce alla definizione delle tariffe all'ingrosso.

Tutela ambito naturale

- Programma e gestisce gli interventi a vario titolo finanziati in materia di difesa del suolo, prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di protezione delle coste.
- Assicura il supporto per la definizione dei Piani di Bacino.
- Partecipa ai procedimenti relativi all'attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico, di concerto con le Autorità di Bacino competenti.
- Partecipa alla definizione e cura l'esecuzione degli Accordi di Programma con le altre regioni in relazione al governo e al trasferimento delle risorse idriche; in particolare cura l'attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Basilicata.
- Assicura la definizione, ai sensi dell'art. 114 del Dlgs 152/06, dei procedimenti connessi all'approvazione regionale dei progetti di gestione degli invasi.

L'Assessore relatore, quindi, rappresenta alla Giunta Regionale la proposta di modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale del 19/05/2011, n. 1112 per l'emanazione del decreto del Presidente della Giunta regionale, in applicazione dell'art.42, comma 2 lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni fin qui espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della LR n. 7/1997 e dell'art. 12, comma 1, DPGR 22 febbraio 2008, n. 161.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Lavoro, delegato alle funzioni assessorili in materia di personale e organizzazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla titolare dell'AP "Organizzazione" e dal Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di condividere e approvare la decisione assunta dalla Conferenza di direzione nella seduta del 12/04/2013, n. 21, in atti, nella parte propositiva del nuovo assetto organizzativo come sotto dettagliato;
2. di modificare la deliberazione n. 1112/2011 con la cessazione dei Servizi "Tutela delle acque" e "Risorse naturali", entrambi ricadenti nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche;
3. di integrare la deliberazione n. 1112/2011 con l'istituzione del Servizio "Tutela Idrico - Naturale", nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche, al quale sono assegnate le sottoelencate funzioni:

Tutela ambito idrico

- Cura l'attuazione delle competenze della Regione in materia di tutela dei corpi idrici, ex decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii. - parte terza, nonché delle direttive comunitarie di riferimento. Assicura il corretto flusso di informazioni allo Stato ed alla Commissione europea in materia.
- Cura la predisposizione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento periodico del Piano di Tutela delle Acque, nonché dei relativi piani e/o regolamenti attuativi ed esprime pareri di conformità di opere e piani in relazione alle previsioni del PTA.
- Cura la predisposizione e l'attuazione dei Piani di monitoraggio integrato delle acque.
- Cura l'attuazione e la gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque usate, nonché l'attuazione di misure finalizzate a favorire il riciclo dell'acqua ed il riutilizzo delle acque reflue depurate. Provvede al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti del Sistema Idrico Integrato, ai sensi della l.r. 18/2012, art. 22.
- Cura le attività connesse all'attuazione della l.r. 17/2000 in materia di scarichi idrici.
- Assicura attività di coordinamento in materia di Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle competenze regionali in materia di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, ai sensi della L.R. 28/99.
- Assicura l'attuazione degli interventi a vario titolo finanziati inerenti il Servizio Idrico Integrato.
- Cura la definizione di indirizzi per la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso la programmazione dell'utilizzo delle stesse, la ripartizione tra i diversi usi e l'integrazione delle fonti di approvvigionamento. Contribuisce alla definizione delle tariffe all'ingrosso.

Tutela ambito naturale

- Programma e gestisce gli interventi a vario titolo finanziati in materia di difesa del suolo, prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di protezione delle coste.
- Assicura il supporto per la definizione dei Piani di Bacino.
- Partecipa ai procedimenti relativi all'attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico, di concerto con le Autorità di Bacino competenti.
- Partecipa alla definizione e cura l'esecuzione degli Accordi di Programma con le altre regioni in relazione al governo e al trasferimento delle risorse idriche; in particolare cura l'attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Basilicata.
- Assicura la definizione, ai sensi dell'art. 114 del Dlgs 152/06, dei procedimenti connessi all'approvazione regionale dei progetti di gestione degli invasi.

4. di affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione delle modifiche all'assetto organizzativo deliberate con il presente provvedimento, in applicazione dell'art.42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia, fissandone l'efficacia alla data di conferimento dell'incarico di titolarità dirigenziale del Servizio di nuova istituzione;

5. di dare mandato al Servizio Personale e organizzazione di avviare, con urgenza, la procedura di avviso per il conferimento dell'incarico di direzione del Servizio istituito con il presente atto;
6. di stabilire che la direzione dei Servizi "Tutela delle acque" e "Risorse naturali" è confermata ai dirigenti nominati con precedenti e separati atti, fino alla data di conferimento dell'incarico di titolarità dirigenziale del Servizio di nuova istituzione;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di trasmettere copia del presente atto, a cura del Servizio Personale e Organizzazione, alle Organizzazioni sindacali aziendali della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
